

Deliberazione della Giunta Regionale 4 maggio 2018, n. 17-6818

**Riallineamento delle poste creditorie e debitorie reciproche di FinPiemonte partecipazioni S.p.A e Regione Piemonte.**

A relazione del Vicepresidente Reschigna:

Premesso che l'art. 11, comma 6, lett. j), del D.lgs. 118/2011 e s.m.i. dispone che la relazione sulla gestione da allegare al rendiconto illustri "gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie".

Considerato che:

la Regione Piemonte detiene una partecipazione di controllo in Finpiemonte Partecipazioni S.p.A.;

dalla verifica dei crediti e debiti reciproci fra Regione Piemonte e Finpiemonte Partecipazioni S.p.A, è emersa la necessità di intervenire su alcune poste;

in particolare, per le partecipazioni indicate nel prospetto di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che costituiscono ad un tempo un debito in carico a Finpiemonte Partecipazioni S.p.A ed un credito a favore della Regione Piemonte, si è verificata una perdita durevole di valore pari alla differenza fra il valore contabile dei predetti debiti/crediti ed il corrispondente valore di patrimonio netto della partecipazione (colonna C del prospetto). Conseguentemente, è necessario riallineare il valore contabile a quello effettivo (da patrimonio netto), con rinuncia da parte della Regione Piemonte alla quota di credito pari alla differenza fra tali valori e contabilizzazione della quota residua del medesimo credito;

FinPiemonte Partecipazioni S.p.A ha contabilizzato un debito verso Regione Piemonte per l'acquisizione, in tempi diversi e sulla base di atti convenzionali di cui agli allegati 2 e 3, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione di crediti FIP vantati nei confronti di CIM S.p.A per un importo che, nel bilancio di esercizio 2016, risulta pari a euro 4.084.809. Il corrispondente credito deve essere contabilizzato, per il suddetto importo, nel bilancio della Regione Piemonte;

FinPiemonte Partecipazioni S.p.A ha contabilizzato un debito verso Regione Piemonte per finanziamenti da erogare a favore di Torino Nuova Economia S.p.A per un importo che, nel bilancio di esercizio 2016, risulta pari a euro 8.200.000,00. Tale somma è stata successivamente convertita in versamenti in conto futuri aumenti di capitale di Torino Nuova Economia S.p.A, per cui si ritiene necessario riallineare il valore di tale posta all'effettivo valore di patrimonio netto (euro 6.765.000,00);

infine, FinPiemonte Partecipazioni S.p.A ha contabilizzato un debito verso Regione Piemonte per l'acquisizione di partecipazioni in Eurofidi S.C.R.L. per un importo che, nel bilancio di esercizio 2016, risulta pari a euro 6.571.914,00. Poichè Eurofidi S.C.R.L. è attualmente in liquidazione, Regione Piemonte provvederà a contabilizzare il correlativo credito accantonando prudenzialmente una somma pari al medesimo a fondo svalutazione crediti.

Tutto ciò premesso e considerato;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;

la Giunta regionale, unanime,

*delibera*

- di riallineare il valore contabile dei debiti iscritti nel bilancio di FinPiemonte partecipazioni S.p.A verso la Regione Piemonte al corrispondere valore di patrimonio netto delle partecipazioni da essa detenute nelle società indicate prospetto di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contabilizzandoli nel bilancio della Regione Piemonte per l'importo indicato nella colonna B del medesimo prospetto, con conseguente rinuncia, parte della stessa Regione Piemonte, alla quota residua di cui alla Colonna C;
- di contabilizzare nel bilancio della Regione Piemonte un credito di importo pari a euro 4.084.809,00 in corrispondenza delle somme erogate a FinPiemonte partecipazioni S.p.A per l'acquisizione, sulla base di atti convenzionali di cui agli allegati 2 e 3, parte parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, di crediti FIP vantati nei confronti di CIM S.p.A;
- di contabilizzare nel bilancio della Regione Piemonte un credito di importo pari a euro 6.765.000,00 in corrispondenza delle somme erogate a FinPiemonte partecipazioni S.p.A per finanziamenti da erogare a favore di Torino Nuova Economia S.p.A e poi convertite in versamenti in conto futuri aumenti di capitale, accantonando prudenzialmente una somma pari al medesimo a fondo svalutazione crediti;
- di contabilizzare nel bilancio della Regione Piemonte un credito di importo pari a euro 6.571.914,00 in corrispondenza delle somme erogate a FinPiemonte partecipazioni S.p.A per l'acquisizione di partecipazioni in Eurofidi S.C.R.L. attualmente in liquidazione, accantonando prudenzialmente una somma pari al medesimo a fondo svalutazione crediti;
- di demandare alla Direzione Risorse Finanziarie della Regione Piemonte e agli organi direttivi di FinPiemonte partecipazioni S.p.A. l'adozione dei provvedimenti e delle scritture contabili necessarie a dare attuazione alla presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010 e s.m.i..

(omissis)

Allegato

Allegato 1

Partecipazioni in imprese collegate sottoscritte in qualità di mandatario della Regione Piemonte			
Denominazione	Valore contabile (A)	Valore effettivo pro-quota (B)	Differenza (C=A-B)
MONTEROSA 2000 S.p.A.	€ 11.619.549	€ 7.385.775	€ 4.233.774
AGENZIA DI POLLENZO S.p.A.	€ 6.053.291	€ 5.944.257	€ 109.034
TORINO NUOVA ECONOMIA S.p.A.	€ 26.800.000	€ 22.095.722	€ 4.704.278
VILLA MELANO S.p.A.	€ 3.708.687	€ 526.768	€ 3.181.919



Crediti FIP  
(CIN)

REP. N.

9275

**REGIONE PIEMONTE**  
**CESSIONE DI CREDITI**

TRA:

la **REGIONE PIEMONTE** (codice fiscale 80087670016)  
(Parte Venditrice), in persona del Direttore  
Regionale Dott. Pierluigi Lesca,

domiciliato per la carica presso la sede  
della Giunta Regionale in Torino - Piazza Castello,  
165;

E:

l' **"ISTITUTO FINANZIARIO REGIONALE PIEMONTESE  
FINPIEMONTE S.p.A."**, abbreviata **"FINPIEMONTE  
S.p.A."** (Parte Acquirente), con sede in Torino,  
(codice fiscale 01947660013), in persona del  
Presidente dott. Fabio Pasquini,   
(MI), il 22/12/1953 e domiciliato per la carica In  
Torino - Galleria S. Federico, 54;

PREMESSO CHE:

1) In forza dell'art. 20 della legge regionale 5  
agosto 2002, n. 20 la Giunta regionale è  
autorizzata a procedere alla cessione a  
Finpiemonte S.p.A. di crediti vantati dalla  
Regione Piemonte verso società partecipate  
direttamente dalla Regione Piemonte o verso

società partecipate da Finpiemonte S.p.A., derivanti dalle leggi regionali 6 marzo 1980, n. 11 (Provvedimenti a favore della realizzazione di infrastrutture per il trattamento delle merci e per l'interscambio fra sistemi di trasporto), 18 ottobre 1994, n. 43 (Norme in materia di programmazione degli investimenti regionali), 23 marzo 1995, n. 40 (Accelerazione delle procedure di attuazione del Fondo Investimenti Piemonte - FIP) e 6 dicembre 1999, n. 31 (Prima variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 1999 nonché disposizioni finanziarie per gli anni 2000 e 2001 e approvazione delle schede Fondo Investimenti Piemonte (FIP) e comunque derivanti dal Fondo Investimenti Piemonte).

- 2) Ai sensi del citato art. 20 della legge 5 agosto 2002, n. 20 la cessione dei crediti rientra nel quadro della riorganizzazione delle partecipazioni societarie della Regione Piemonte.
- 3) Con deliberazione n. 50-12703 del 7/6/2004 la Giunta regionale ha individuato i crediti oggetto di cessione.
- 4) Sempre con deliberazione n. 50-12703 del 7/6/2004 la Giunta Regionale ha approvato il

presente testo di cessione di credito.

5) Con deliberazione del Comitato Esecutivo del 21/6/2004 Finpiemonte S.p.A. ha, a sua volta, approvato il presente testo di cessione di credito;

TUTTO CIÒ PREMESSO

con il presente atto, da valere tra le Parti ad ogni effetto di legge, si conviene quanto segue:

ARTICOLO 1 (Premesse)

1.1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

ARTICOLO 2 (Oggetto)

2.1 La Regione Piemonte con il presente atto cede e trasferisce alla Finpiemonte S.p.A., che a sua volta acquista, i crediti vantati nei confronti della CIM S.p.A. così come meglio, qui di seguito, descritti ed indicati nei relativi importi:

DESCRIZIONE	SCADENZE	VALORE CAPITALE (€)
FIP 1995	30/06/2003	309.874,14
FIP 1996	30/06/2001	247.988,43
FIP 1996	30/06/2002	247.988,43
FIP 1996	30/06/2003	247.988,43



L.R. 11/80 - METANODOTTO SNAM	30/11/2001	54.813,29
L.R. 11/80 - METANODOTTO SNAM	30/11/2002	54.813,29
L.R. 11/80 - METANODOTTO SNAM	30/11/2003	54.813,29
L.R. 11/80 - I Fase II Lotto	30/11/2001	275.787,98
L.R. 11/80 - I Fase II Lotto	30/11/2002	137.893,99
L.R. 11/80 - I Fase II Lotto	30/11/2003	137.893,99

### ARTICOLO 3 (Crediti ceduti)

3.1 I crediti di cui al precedente articolo 2 vengono ceduti, anche in considerazione di quanto previsto dal successivo articolo 6, senza garanzia della solvenza del debitore e, quindi, pro soluto. Detti crediti vengono ceduti per la parte corrispondente al valore capitale, al netto degli interessi maturati, il cui ammontare è pari complessivamente, alla





data della cessione, ad Euro 1.769.855,26.

3.2 Per la parte relativa agli interessi si fa rinvio a quanto previsto dal successivo articolo 10.

#### ARTICOLO 4 (Garanzie)

4.1 Regione Piemonte dichiara che i crediti oggetto del presente atto sono veri e reali, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1266 c.c..

4.2 Finpiemonte S.p.A. si impegna a provvedere alla notifica, a norma dell'art. 1264 c.c., dell'avvenuta cessione dei crediti al debitore ceduto.

#### ARTICOLO 5 (Data di cessione dei crediti)

5.1 I crediti compravenduti sono trasferiti a Finpiemonte S.p.A. contestualmente alla sottoscrizione del presente atto.

#### ARTICOLO 6 (Utilizzo dei crediti ceduti)

6.1 Finpiemonte S.p.A. utilizzerà i crediti oggetto di cessione ai sensi del presente atto al fine di sottoscrivere uno o più aumenti di capitale nella società debitrice. Tempi, modalità e condizioni dell'intervento nel capitale dovranno essere preventivamente concordati tra Finpiemonte S.p.A. e Regione Piemonte e dovranno comunque tenere conto dei vincoli



derivanti a Finpiemonte dal rispetto di quanto disposto dall'art. 5 dello Statuto.

ARTICOLO 7 (Corrispettivo e modalità di pagamento)

7.1 Il corrispettivo per la cessione dei crediti di cui al precedente articolo 2, costituiti dagli elementi già identificati nel precedente articolo 3, è convenuto tra le Parti in complessivi Euro 1.769.855,26.

7.2 L'intero prezzo verrà corrisposto da Finpiemonte S.p.A. alla Regione Piemonte entro e non oltre il 2014. Su tale importo non sono dovuti gli interessi compensativi di cui all'art. 1499 c.c.

7.3 La Regione Piemonte si riserva ad utilizzare il proprio credito nei confronti di Finpiemonte S.p.A., derivante dal presente atto, al fine di sottoscrivere futuri aumenti di capitale che siano deliberati da Finpiemonte S.p.A. quantomeno fino alla concorrenza dell'importo che Finpiemonte S.p.A. abbia utilizzato, ai sensi del precedente articolo 6, per sottoscrivere aumenti di capitale nella società debitrice.

ARTICOLO 8 (Elezione di domicilio)

8.1 Le Parti eleggono il proprio domicilio come in

epigrafe. Qualsiasi comunicazione che dovesse avvenire tra le Parti, per essere valida ed efficace dovrà essere inviata all'indirizzo sopra indicato.

8.2 Sarà onere di ciascuna Parte comunicare per iscritto, con lettera raccomandata a.r. all'altra il cambiamento dell'indirizzo.

#### ARTICOLO 9 (Spese)

9.1 Le Parti convengono sin d'ora che le spese del presente atto e dipendenti sono a carico di Finpiemonte S.p.A.

#### ARTICOLO 10 (Crediti residui)

10.1 Regione Piemonte manifesta la volontà di prorogare, fino al 31.12.2005, la scadenza dei rimanenti crediti vantati nei confronti della società debitrice quali meglio qui di seguito descritti:

DESCRIZIONE	SCADENZE	VALORE CAPITALE (€)
FIP 1996	30/06/2004	247.988,43
L.R. 11/80 - METANODOTTO SNAM	30/11/2004	54.813,29
L.R. 11/80 - METANODOTTO SNAM	30/11/2005	54.813,28
L.R. 11/80 - I	30/11/2004	137.893,99

Fase II Lotto		
L.R. 11/80 - I	30/11/2005	137.893,99
Fase II Lotto		

nonché della quota parte dei crediti descritti all'art. 2 relativa agli interessi di mora maturati al 30-06-2004 e degli interessi di mora maturati su n. 2 quote liquidate in ritardo relative al FIP 95 così come qui di seguito quantificati:

DESCRIZIONE	SCADENZE	INTERESSI (€)
FIP 1995	30/06/2003	38.645,09
FIP 1996	30/06/2001	22.346,12
FIP 1996	30/06/2002	14.281,40
FIP 1996	30/06/2003	6.841,75
L.R. 11/80 - METANODOTTO SNAM	30/11/2001	4.134,99
L.R. 11/80 - METANODOTTO SNAM	30/11/2002	2.467,33
L.R. 11/80 - METANODOTTO SNAM	30/11/2003	822,94





L.R. 11/80 - I Fase II Lotto	30/11/2001	20.811,85
L.R. 11/80 - I Fase II Lotto	30/11/2002	6.207,10
L.R. 11/80 - I Fase II Lotto	30/11/2003	2.070,29

10.2 Regione Piemonte dichiara altresì la propria disponibilità ad addivenire, entro i tre mesi successivi alla scadenza del termine di cui al precedente comma, alla cessione dei suddetti crediti a Finpiemonte S.p.A. secondo modalità analoghe a quelle contemplate nel presente contratto.

10.3 Dal canto suo Finpiemonte S.p.A., nel rispetto del medesimo termine, si impegna fin d'ora, qualora ciò risulti compatibile con il vincolo di cui all'art. 5 del proprio statuto, ad acquisire i crediti e ad utilizzarli al fine di sottoscrivere ulteriori aumenti di capitale della società debitrice.

Letto, confermato e sottoscritto.

Torino, lì 22/11/2004

Regione Piemonte

Finpiemonte S.p.A.

